

## Per Confcommercio è necessario un rinvio

### L'appello

■ «Al momento soltanto un terzo dei registratori di cassa delle attività commerciali è adeguato per poter supportare la lotteria degli scontrini». È l'allarme di Confcommercio Lombardia, in vista della partenza della nuova misura decisa dal Governo, prevista a gennaio. «Il ritardo è dovuto in gran parte al fatto che, anche per le restrizioni legate alla pandemia, il mercato non è ancora stato in grado di eseguire l'adeguamento su un'ampia platea di soggetti».

«C'è poi un altro aspetto: in questo periodo di profonda crisi, tra scanner, aggiornamento del software e nuovo registratore telematico - rileva Confcommercio Lombardia - si rischia di dover spendere tra i 300 e i 1.500 euro, non certo una cifra irrisoria per molte attività commerciali». «Stiamo ricevendo tantissime segnalazioni da imprenditori preoccupati che vorrebbero adeguarsi alla nuova normativa, ma non riescono a farlo» aggiunge Confcommercio Lombardia che chiede, quindi, un rinvio della lotteria degli scontrini. «Alla luce di tutto questo è evidente - conclude Confcommercio Lombardia - come non sia possibile partire nei tempi previsti. Il rischio concreto è quello di sfavorire le piccole attività mentre, invece, occorre garantire una partenza uniforme». //



In centro. Nei giorni scorsi le vetrine sono tornate a illuminarsi

